



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 03

Oggetto: Nomina Revisore del Conto per il triennio 16.03.2020 / 15.03.2023.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **tedici** del mese di **febbraio** alle ore 18.30 nella sala riunioni al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 17 ed assenti N.: 06 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Remondini Vilma, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Calzà Stefania, de Bonetti Donatella (giust.), Fenner Stefania (giust.), Mazzoldi Giuseppe, Michelotti Katia, Rossi Igor (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Pubblicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

17 febbraio 2020

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

27 febbraio 2020

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

Oggetto: Nomina Revisore dei Conti, per il triennio 16.03.2020 – 15.03.2023.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario generale, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, sulla base delle indicazioni ed indirizzi che sono stati formulati in precedenza da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Ricordato che con propria deliberazione n. 06 del 07.03.2017, a seguito delle procedure di legge che sono state regolarmente espletate, è stato nominato quale revisore dei Conti della Comunità Altogarda e Ledro il dott. Commercialista Valentini Lisa, in possesso dei requisiti necessari, per il triennio 16.03.2017 – 15.03.2020 (1° incarico).

Valutato in merito quanto segue:

- La legge provinciale 16.06.2006, n. 3 *Norme in materia di governo dell'Autonomia del Trentino*, stabilisce all'art. 18, che con regolamento sono definiti i principi che informano la disciplina della contabilità e dei bilanci delle Comunità e che fino all'entrata in vigore di tale regolamento, si applicano, ove compatibili, le norme regionali e provinciali relative alla contabilità dei Comuni nonché quelle previste dagli statuti e dai regolamenti della Comunità, fatto salvo per le norme relative alla contabilità economica che, fino all'entrata in vigore del regolamento, si applicano esclusivamente alle Comunità con Comuni di dimensioni demografiche superiori ai cinquemila abitanti.
- La medesima L.P. stabilisce all'art. 14, comma 7 che, per quanto non previsto dalla legge, si applicano alla Comunità le leggi regionali in materia di Ordinamento dei Comuni.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2559 del 23.10.2009, recante "Prime indicazioni operative ai Comprensori e alle Comunità per la gestione amministrativa e contabile", sono state impartite agli Enti le indicazioni generali per l'assunzione dei provvedimenti di competenza.

Richiamato quanto previsto in merito dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03.05.2018 n. 2, al CAPO III DISPOSIZIONI IN MATERIA CONTABILE, con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- art. 206 *Organo di revisione economico-finanziaria*, comma 1, in base al quale i Comuni eleggono con voto limitato a due componenti il collegio dei revisori dei conti composto da tre membri iscritti a livello regionale nel Registro dei revisori legali di cui al D.lgs 27.01.2010 n. 39 o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, in possesso dei requisiti formativi stabiliti dalle Province ai sensi del comma 3 per lo svolgimento delle funzioni di revisore nei comuni rientranti nel rispettivo territorio;
- art. 206 comma 3, in base al quale le province organizzano, in collaborazione con il competente Ordine professionale e con le associazioni rappresentative dei revisori, percorsi di formazione ed aggiornamento per gli iscritti, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze. Con deliberazione della Giunta provinciale, sentiti il competente Ordine professionale e le associazioni rappresentative dei revisori, vengono fissate modalità, frequenza e valutazione di tali percorsi formativi;
- art. 207 *Durata dell'incarico*, in base al quale l'organo di revisione contabile dura in carico tre anni a decorrere dalla data stabilita dalla delibera di nomina ed i suoi membri sono rieleggibili continuativamente una sola volta;
- art. 208 *Cause di cessazione dall'incarico*;
- art. 209 *Incompatibilità e ineleggibilità*;
- art. 210 *Funzioni*.
- art. 211 *Compenso dei revisori*, il quale stabilisce che:
 1. Il compenso per i revisori è stabilito nelle deliberazioni di nomina, in misura non superiore a quella che è determinata sul piano generale, per ogni categoria o classe di enti, con deliberazione della giunta regionale, sentiti gli ordini professionali e le associazioni rappresentative dei comuni su scala provinciale.
 2. La deliberazione di cui al comma 1 fissa il compenso ai revisori tenendo conto delle mansioni

affidate ai revisori stessi e della dimensione demografica dell'ente. A tal fine raggruppa il tipo di mansioni per categorie nell'ambito di ogni classe demografica.

Richiamato il D.P.G.R. del 16.07.2002 n. 9/L che fissa in €. 7.000,00.- la misura massima del compenso annuo lordo attribuibile al Revisore unico degli Enti di cui all'art. 7 del D.P.R. 22.03.1974 n. 279, elevabile del 50% negli Enti con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, per un importo massimo pari a complessivi €. 10.500,00, oltre agli oneri di legge.

Considerato che lo statuto della Comunità A. G. E L., all'Articolo 18. *Organo di revisione economico-finanziaria*, prevede quanto segue:

1. L'organo di revisione economico finanziaria, nominato secondo le norme di legge, esercita i propri compiti per il controllo della gestione economico finanziaria e patrimoniale. Ha diritto di accesso agli atti e ai documenti della Comunità e ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute degli organi dell'ente. Per tale motivo all'organo di revisione dovrà essere trasmesso l'avviso di convocazione delle sedute degli organi nello stesso termine in cui viene consegnato ai componenti degli stessi. Il Presidente può richiedere la presenza del revisore alle sedute degli organi dell'ente per relazionare in merito a particolari argomenti rientranti nella specifica competenza senza diritto di voto.
2. L'organo di revisione può formulare, anche autonomamente dalla relazione sul rendiconto, rilievi e proposte per conseguire efficienza, produttività ed economicità di gestione.
3. L'organo di revisione fornisce al consiglio ed ai singoli componenti, su richiesta, elementi e valutazioni tecniche per l'esercizio dei compiti di indirizzo e di controllo del consiglio medesimo.
4. L'organo di revisione fornisce al comitato esecutivo ed ai dirigenti, su richiesta, elementi e valutazioni tecniche per conseguire efficienza, produttività ed economicità di gestione.

Richiamato quanto previsto dal regolamento di contabilità vigente, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 del 28.05.2018, al TITOLO VII. ORGANO DI REVISIONE, artt. dal 45 al 47:

- Art. 45. *Elezione dell'organo di revisione*

1. La revisione economico – finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Comunità ed è scelto secondo le modalità e i requisiti previsti dall'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.
2. L'Organo di revisione dura in carica tre anni a decorrere dall'esecutività della delibera di nomina o dalla data di immediata eseguibilità ed è rieleggibile continuativamente una sola volta.
3. Con deliberazione di elezione, il Consiglio fissa il compenso ed eventuali rimborsi spese spettanti al revisore, entro i limiti di legge.
4. Con riferimento alla disciplina dell'Organo di revisione si applicano le seguenti norme: articoli dal 39 al 45 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss.mm, gli articoli dal 30 al 32 e 37, comma 5 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

- Art. 46. *Attività dell'organo di revisione;*

- Art. 47 *Cessazione della carica e proroga.*

Valutato ora positivamente il buon operato, professionalità/competenza, oltre alla fattiva disponibilità che sono state dimostrate dal Revisore in carica, con la conseguente opportunità di provvedere alla conferma del medesimo per ulteriore triennio, così come consentito dalle disposizioni vigenti sopra richiamate e come anche previsto dall'articolo 9 lettera punto 2 a) dello Statuto vigente (rimane invariato il relativo compenso annuale).

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Vista la deliberazione consiliare n. 02 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e triennale 2020-2022, con i relativi allegati.

-

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

-

D E L I B E R A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1) di confermare, quale Revisore dei conti della Comunità Alto Garda e Ledro per il triennio 16.03.2020 – 15.03.2023, il dott. Commercialista Valentini Lisa nata a Cles (TN), il 30.05.1983 – C.F. VLN LSI 83E70 C794S, residente in Ville D'Anaunia (TN), Via Pasotti – fr. Tuenno, dandosi atto che non sussistono situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 209 del Codice EE.LL. Regione Autonoma Trentino Alto Adige - L.R. 03.05.2018 n. 2;

2) di confermare alla medesima il compenso annuo di € 5.000,00, oltre agli oneri di legge CNDC 4% ed IVA 22%, per un costo lordo totale di € 6.344,00, onnicomprensivo di ogni spesa;

3) di demandare al Segretario generale direttamente competente l'adozione dei provvedimenti successivi necessari per dare esecuzione al presente provvedimento, compreso l'impegno della relativa spesa derivante;

4) con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

5) di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
- al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
